

- LA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI
- I BENI STRUMENTALI
- LE IMMOBILIZZAZIONI
- L'ACQUISIZIONE DEI BENI STRUMENTALI
- MATERIALI
- L'ACQUISTO SUL MERCATO
- L'IVA SUGLI AUTOMEZZI
- LE COSTRUZIONI IN ECONOMIA
- IL COSTO DELLE COSTRUZIONI IN ECONOMIA
- L'APPORTO
- L'INDIVIDUAZIONE DEL VALORE DEL BENE
- APPORTATO
- IL LEASING
- IL LEASING OPERATIVO
- IL LEASING FINANZIARIO
- I VANTAGGI E GLI SVANTAGGI NEL LEASING
- FINANZIARIO
- IL LEASING AGEVOLATO E IL LEASE BACK
- LE ALTRE OPERAZIONI RELATIVE AI BENI
- STRUMENTALI
- I COSTI INCREMENTATIVI
- I COSTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE
- L'AMMORTAMENTO DEI BENI STRUMENTALI
- IL PIANO DI AMMORTAMENTO
- IL REGISTRO DEI BENI AMMORTIZZABILI
- LA DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI
- LA VENDITA A TERZI DEI BENI STRUMENTALI
- PLUSVALENZE E MINUSVALENZE
- L'ELIMINAZIONE DEI BENI STRUMENTALI
- LE SVALUTAZIONI
- LE RIVALUTAZIONI
- LA RISERVA DI RIVALUTAZIONE
- GLI IMBALLAGGI DUREVOLI
- LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI
- NEL BILANCIO D'ESERCIZIO



LA GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI



I BENI STRUMENTALI

- sono definiti *beni strumentali* tutti i fattori produttivi materiali e immateriali di uso durevole che costituiscono la struttura tecnico-organizzativa di base necessaria per lo svolgimento dell'attività aziendale
- l'importanza e l'incidenza di tali beni sul patrimonio aziendale variano in funzione del **tipo di attività** che l'impresa svolge
- le scelte strategiche in tema di investimenti in beni strumentali devono essere opportunamente ponderate in funzione di una serie di elementi, tra i quali:
 - *la natura dell'attività esercitata*
 - *la possibilità di reperire i necessari finanziamenti*
 - *la capacità produttiva dell'impresa*
 - *la ricettività del mercato*

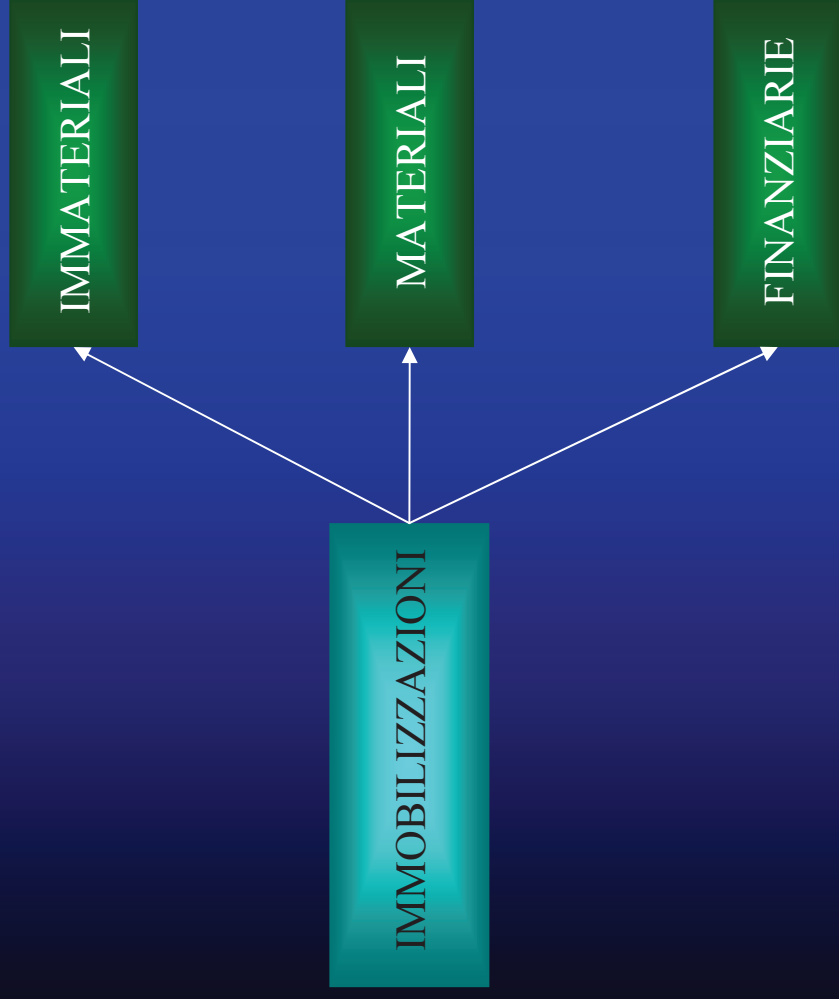


LE IMMOBILIZZAZIONI

Sono costituite da beni non materiali che l'impresa utilizza nell'ambito della propria attività per più cicli produttivi, da costi a utilità pluriennale, dall'**avviamento**

Comprendono sia *beni strumentali* che hanno consistenza fisica e sono destinati a essere utilizzati per più cicli produttivi, sia *beni pluriennali non strumentali* per l'attività di produzione dell'impresa

Scaturiscono da impieghi di mezzi finanziari effettuati al di fuori dell'attività tipica aziendale e destinati a tornare liquidi in tempi medio-lunghi



L'ACQUISIZIONE DEI BENI STRUMENTALI MATERIALI

- i **beni strumentali** costituiscono una **sottocategoria delle immobilizzazioni**, in quanto comprendono soltanto quelle immobilizzazioni materiali e immateriali che vengono utilizzate nel processo produttivo
- le **modalità di acquisizione** dei beni strumentali materiali sono:
 - acquisto sul mercato
 - costruzione in economia
 - apporto del proprietario o dei soci (conferimento in natura)
 - leasing



L'ACQUISTO SUL MERCATO

- l'azienda che acquista la proprietà dei beni strumentali sostiene costi che, essendo relativi all'acquisizione di fattori prodotti a fecondità ripetuta, sono di *natura pluriennale*
- gli eventuali oneri accessori di acquisto normalmente vengono capitalizzati
- la *capitalizzazione* o *patrimonializzazione* di un costo consiste nel considerarlo, non componente negativo di reddito dell'esercizio in cui esso è sostenuto, ma come una attività del *patrimonio di funzionamento*
 - il prezzo di costo, aumentato delle spese accessorie di diretta imputazione capitalizzate, rappresenta il valore di bilancio del bene acquistato sul mercato



L'IVA SUGLI AUTOMEZZI

- L'IVA *sugli acquisti*, costituisce per l'azienda un *credito* nei confronti dello Stato soltanto nel caso in cui il bene o il servizio acquistato sia *necessario* allo svolgimento del processo produttivo (bene strumentale)
- gli **automezzi** non sempre sono utilizzati esclusivamente come beni strumentali; talvolta vengono destinati all'impiego personale dell'imprenditore, dei suoi familiari, dei soci, ecc.
- ai fini della detraibilità dell'IVA sugli automezzi, è necessario distinguere tra:
 - automezzi che possono essere utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'esercizio dell'attività aziendale, si tratta di *autoveicoli per usi specifici*
 - automezzi che possono essere utilizzati non solo come beni strumentali, ma anche per scopi estranei all'attività aziendale, si tratta di *autovetture, moto e ciclomotori per il trasporto di persone o di autoveicoli idonei al trasporto promiscuo di persone e cose*



LE COSTRUZIONI IN ECONOMIA

- l'acquisizione di immobilizzazioni materiali mediante **costruzione in economia** si ha quando l'impresa stessa provvede alla loro realizzazione, servendosi di *attrezzature, materiali, mano d'opera* e di *altri fattori produttivi* che ha precedentemente acquistato per lo svolgimento della propria attività tipica
- i motivi che possono indurre l'azienda a realizzare il bene strumentale con risorse già presenti al suo interno sono principalmente i seguenti:
 - la costruzione interna è **economicamente conveniente**, nel senso che permette di avere un risparmio corrispondente al ricarico dell'azienda produttrice
 - è possibile che esistano nell'azienda risorse **sottoutilizzate** o addirittura **non utilizzate**
 - la necessità o l'opportunità di **mantenere segreto** il processo di fabbricazione



IL COSTO DELLE COSTRUZIONI IN ECONOMIA

- il costo del bene prodotto in **economia** viene determinato *extracontabilmente*, utilizzando generalmente le informazioni elaborate mediante la tenuta della *contabilità analitico-gestionale* e intestando alla particolare produzione un'apposita scheda di lavorazione
- il **valore da attribuire** al bene prodotto in economia (a norma dell'art. 2426 C.C.) è dato dalla somma di tutti i costi dei fattori produttivi impiegati:
 - **imputati direttamente**, come materie prime e materiali diretti, mano d'opera diretta (rappresentata dal costo del personale adetto alla realizzazione del bene strumentale)
 - **imputati indirettamente**, come materie sussidiarie, scorte di consumo, energia e altri servizi, quote di ammortamento, spese di manutenzione e riparazione relative alle immobilizzazioni utilizzate nella costruzione interna dei beni strumentali, mano d'opera indiretta (costo del personale non direttamente impiegato nella costruzione del bene)
- possono essere **inclusi** anche gli *oneri finanziari* derivanti dal finanziamento della fabbricazione, sostenuti fino al momento in cui il bene è pronto per l'utilizzazione, ma devono essere **esclusi** gli *oneri fiscali* e le *spese generali* non di produzione

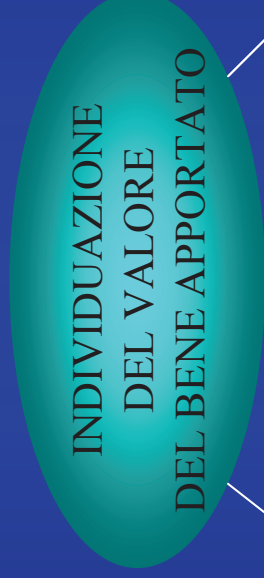


L'APPORTO

- le immobilizzazioni possono essere conferite dal proprietario o dai soci al momento della *costituzione dell'azienda*, in occasione di *successivi aumenti di capitale sociale* o in caso di *cessioni, scorporazioni o fusioni di aziende*
- questa modalità di acquisizione comporta il problema dell'*individuazione del valore* dei beni apportati, che, nel caso in cui manchi la fattura da cui esso potrebbe essere desunto in maniera certa, deve essere stimato



L'INDIVIDUAZIONE DEL VALORE DEL BENE APPORTATO



Le formalità previste dalla legge per l'apporto dei beni in natura sono differenti a seconda che esso avvenga in una

SOCIETÀ DI PERSONE

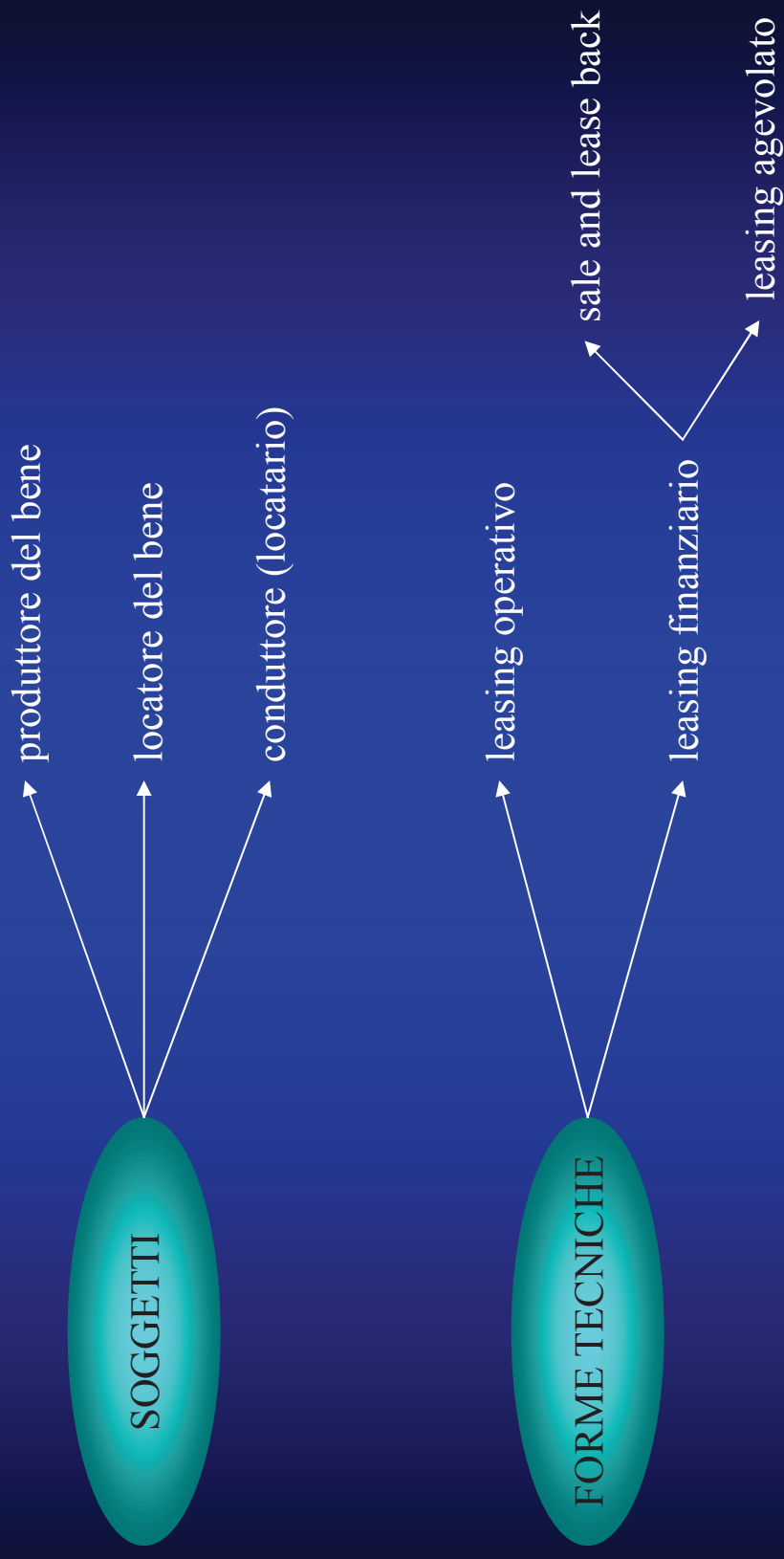
é necessario il rispetto dell'art. 2295 C.C., che richiede l'accordo tra i soci: nell'atto costitutivo della società, infatti, si devono indicare i conferimenti di ciascun socio, il valore ad essi attribuito e il criterio di valutazione adottato (generalmente prezzo corrente o valore di riacquisto o riproduzione)

SOCIETÀ DI CAPITALI

l'art. 2346 C.C. prevede che il valore delle immobilizzazioni deve risultare da una relazione giurata redatta da un esperto nominato dal Presidente del tribunale, contenente la descrizione dei beni, il valore ad essi attribuito e i criteri di valutazione adottati

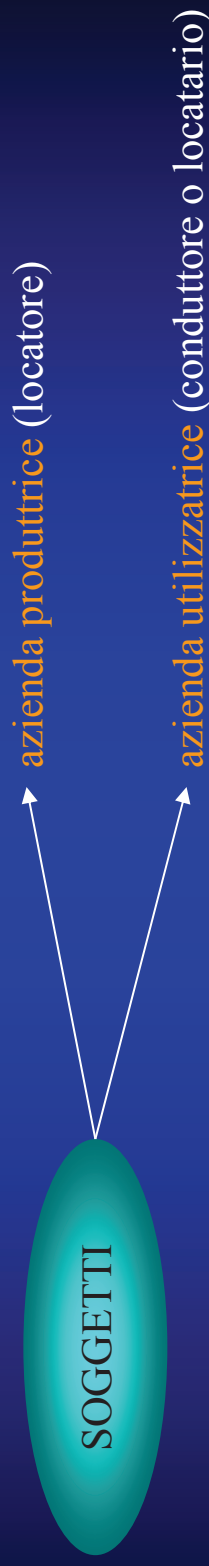


IL LEASING



IL LEASING OPERATIVO

Il leasing operativo consiste nella locazione di beni strumentali (mobili o immobili) concessa dall'azienda produttrice-locatrice all'azienda utilizzatrice-locataria che ne fa richiesta

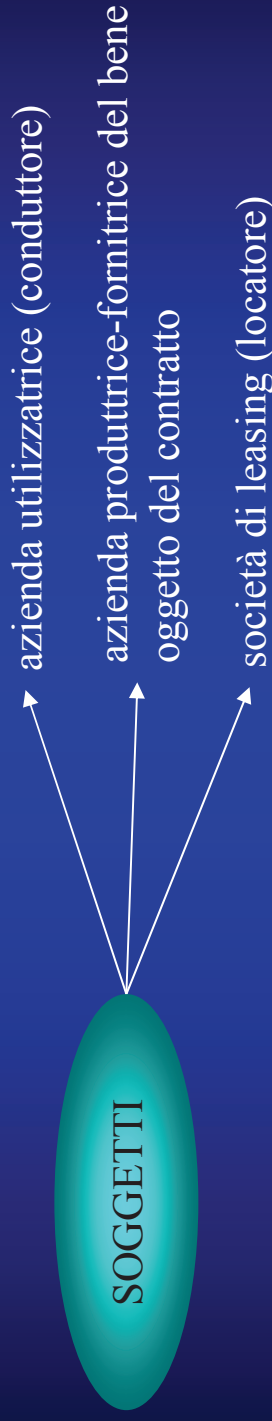


- caratteristiche:
 - ha una breve durata, normalmente non superiore all'anno
 - ha per oggetto beni strumentali aventi caratteristiche standardizzate, che presentano una rapida obsolescenza
 - i servizi collaterali, come la manutenzione e l'assistenza tecnica, possono essere eseguiti dall'azienda produttrice includendo il relativo costo nel canone di locazione
- il leasing operativo offre all'azienda utilizzatrice i **vantaggi** di acquisire i beni strumentali senza immobilizzare mezzi finanziari e di avere sempre a disposizione beni tecnologicamente avanzati



IL LEASING FINANZIARIO

Il leasing finanziario è un'operazione nella quale interviene una società di leasing che assume la veste di locatore; ad essa si rivolge l'azienda utilizzatrice chiedendo in locazione un bene mobile o immobile e indicando l'azienda che lo produce o che lo commercializza



➤ caratteristiche:

- ha durata medio-lunga, normalmente compresa fra tre e cinque anni se il contratto ha per oggetto beni mobili, fra otto e quindici anni nel caso di beni immobili
- offre al conduttore la facoltà di divenire proprietario dei beni locati alla scadenza del contratto, dietro pagamento del cosiddetto prezzo di riscatto, prestabilito all'atto della stipulazione del contratto di leasing
- l'ammontare globale dei canoni periodici che il conduttore si impegna a corrispondere alla società di leasing è superiore rispetto al costo del bene locato
- la responsabilità per tutti i problemi tecnici connessi al bene ricade sul conduttore



I VANTAGGI E GLI SVANTAGGI NEL LEASING FINANZIARIO

- il leasing finanziario offre numerosi **vantaggi** all'azienda utilizzatrice:
 - il costo dell'operazione di leasing viene esattamente determinato al momento della stipulazione del contratto con la definizione dei canoni periodici
 - vi è la possibilità di stabilire la periodicità dei canoni in funzione della cadenza dei cicli produttivi dell'azienda utilizzatrice
 - la società di leasing non richiede alcun tipo di garanzie, che si renderebbero invece necessarie per contrarre finanziamenti a medio-lungo termine
 - i tempi per il perfezionamento dell'operazione sono molto brevi
 - sussiste la possibilità, per l'azienda, di disporre sempre di beni strumentali tecnologicamente avanzati
 - non comporta l'immobilizzo di mezzi finanziari come nell'acquisto
 - rappresenta una fonte di finanziamento aggiuntiva che non implica l'incremento dell'indebitamento aziendale
- il principale **svantaggio** è rappresentato dal costo dell'operazione

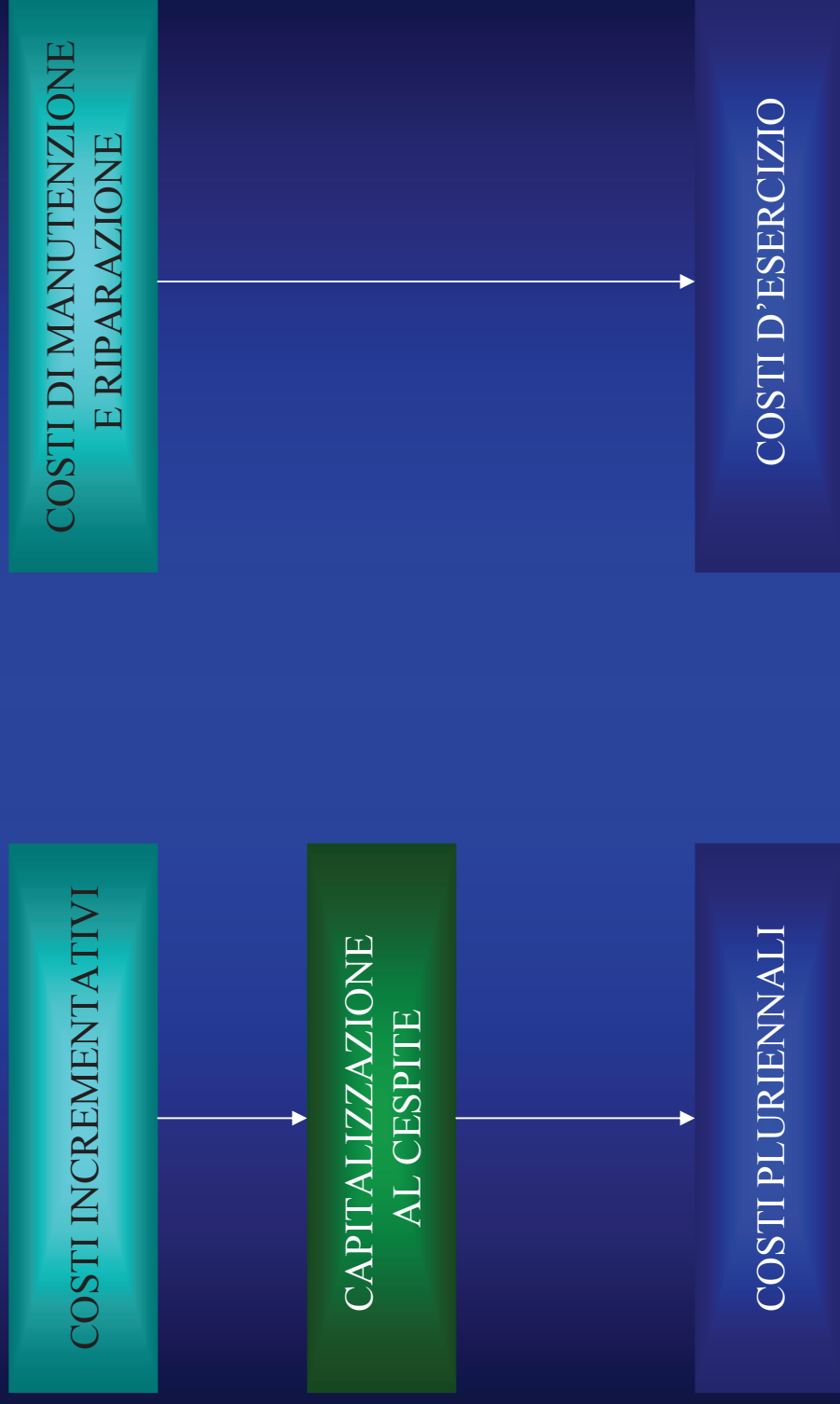


IL LEASING AGEVOLATO E IL LEASE BACK

- il **leasing agevolato** è una normale operazione di leasing finanziario su beni mobili e immobili, il cui costo è ridotto per effetto concessione di agevolazioni pubbliche
 - questa forma di leasing è attuata mediante interventi della Pubblica Amministrazione aventi lo scopo di promuovere investimenti in particolari aree geografiche o in specifici settori di attività
 - garantisce all'ente pubblico che eroga il contributo l'effettiva realizzazione degli investimenti programmati; l'azienda utilizzatrice, d'altra parte, può potenziare i propri mezzi di produzione versando canoni di leasing particolarmente favorevoli grazie ai contributi in conto canoni ricevuti dall'ente pubblico
- il **sale and lease back** è un'operazione mediante la quale un'azienda industriale vende a una società di leasing determinati beni, generalmente immobili, riprendendoli al tempo stesso in leasing
 - i soggetti che intervengono nell'operazione sono: la società di leasing e l'azienda venditrice del bene oggetto del contratto, che al tempo stesso ne diviene l'utilizzatrice
 - lo scopo è esclusivamente finanziario; l'azienda venditrice-utilizzatrice ha la possibilità di ottenere mezzi liquidi senza perdere la disponibilità del bene oggetto del contratto



LE ALTRE OPERAZIONI RELATIVE AI BENI STRUMENTALI



I COSTI INCREMENTATIVI

I costi incrementativi sono rappresentati da tutte le spese relative a interventi di ammodernamento, ampliamento, revisione, ristrutturazione e trasformazione attuati sui beni strumentali materiali

- vengono generati **costi incrementativi** se si producono i seguenti effetti:
- *aumentare* in modo notevole e misurabile la capacità produttiva, la produttività o la sicurezza dei beni interessati
 - *prolungare* nel tempo la funzionalità
 - *aumentarne* la rispondenza agli scopi per i quali sono stati acquistati



I COSTI DI MANUTENZIONE E RIPARAZIONE



sono eseguite per *mantenere in condizioni di efficienza* i beni strumentali, allo scopo di permettere la conservazione della loro produttività originaria



sono interventi effettuati con lo scopo di *ripristinare l'efficienza* dei beni strumentali compromessa da guasti e rotture



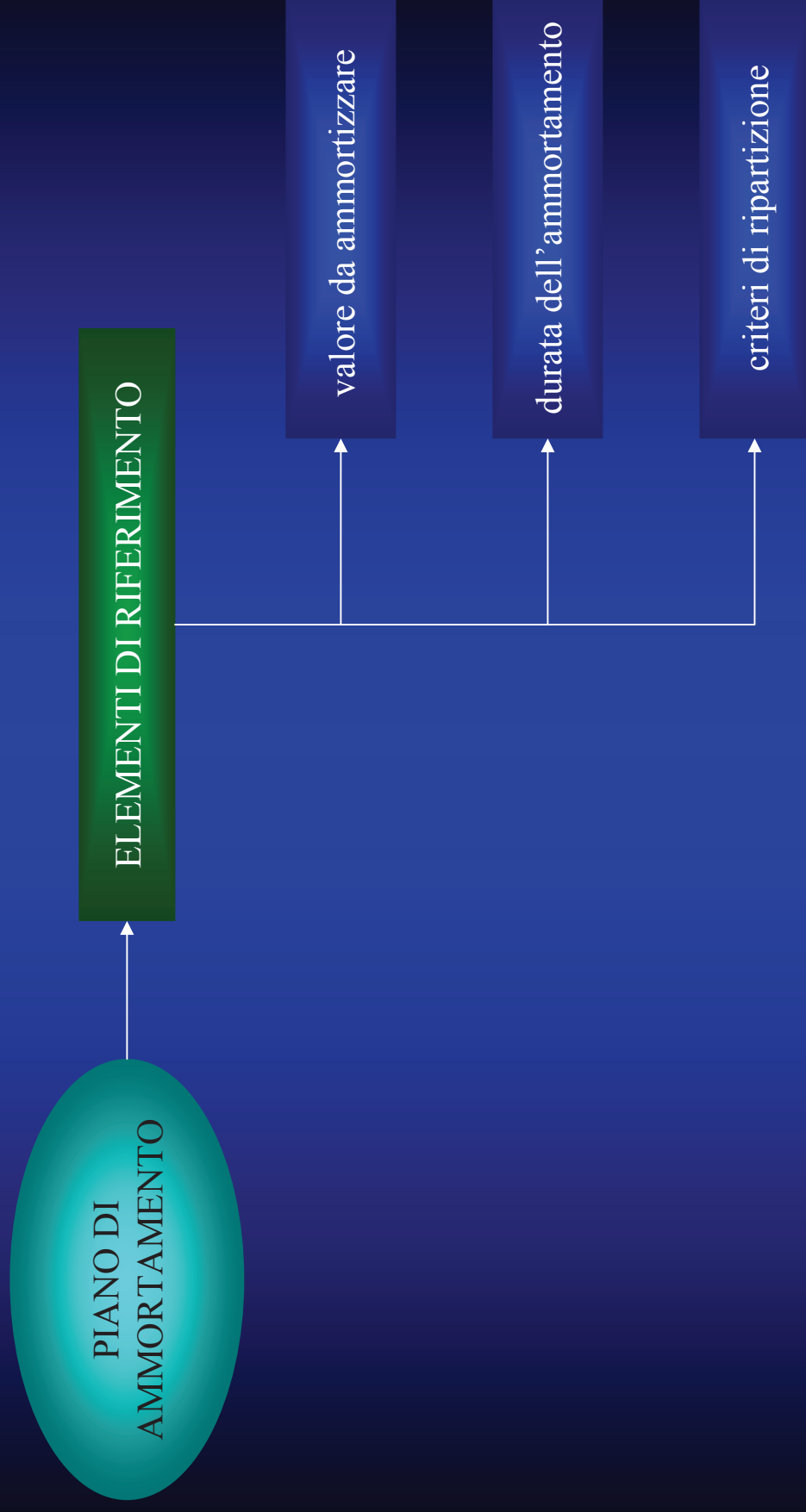
L'AMMORTAMENTO DEI BENI STRUMENTALI

L'ammortamento esprime la partecipazione del costo del bene strumentale alla formazione del reddito di ciascun esercizio in cui essi sono utilizzati per lo svolgimento dell'attività produttiva

- **quota di ammortamento**: ripartizione del costo del bene strumentale tra gli esercizi della sua stimata *vita utile*
- **criterio di calcolo delle quote di ammortamento**
 - art. 2426 punto 2 C.C.: il costo delle immobilizzazioni, materiali o immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo deve essere *sistematicamente* ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro *residua possibilità di utilizzazione*
 - ciò implica la predisposizione di un **piano di ammortamento** all'inizio della vita utile del bene, in modo tale che le quote non siano modificate (in aumento o in diminuzione) nel tempo in funzione delle politiche di bilancio perseguite dall'azienda



IL PIANO DI AMMORTAMENTO

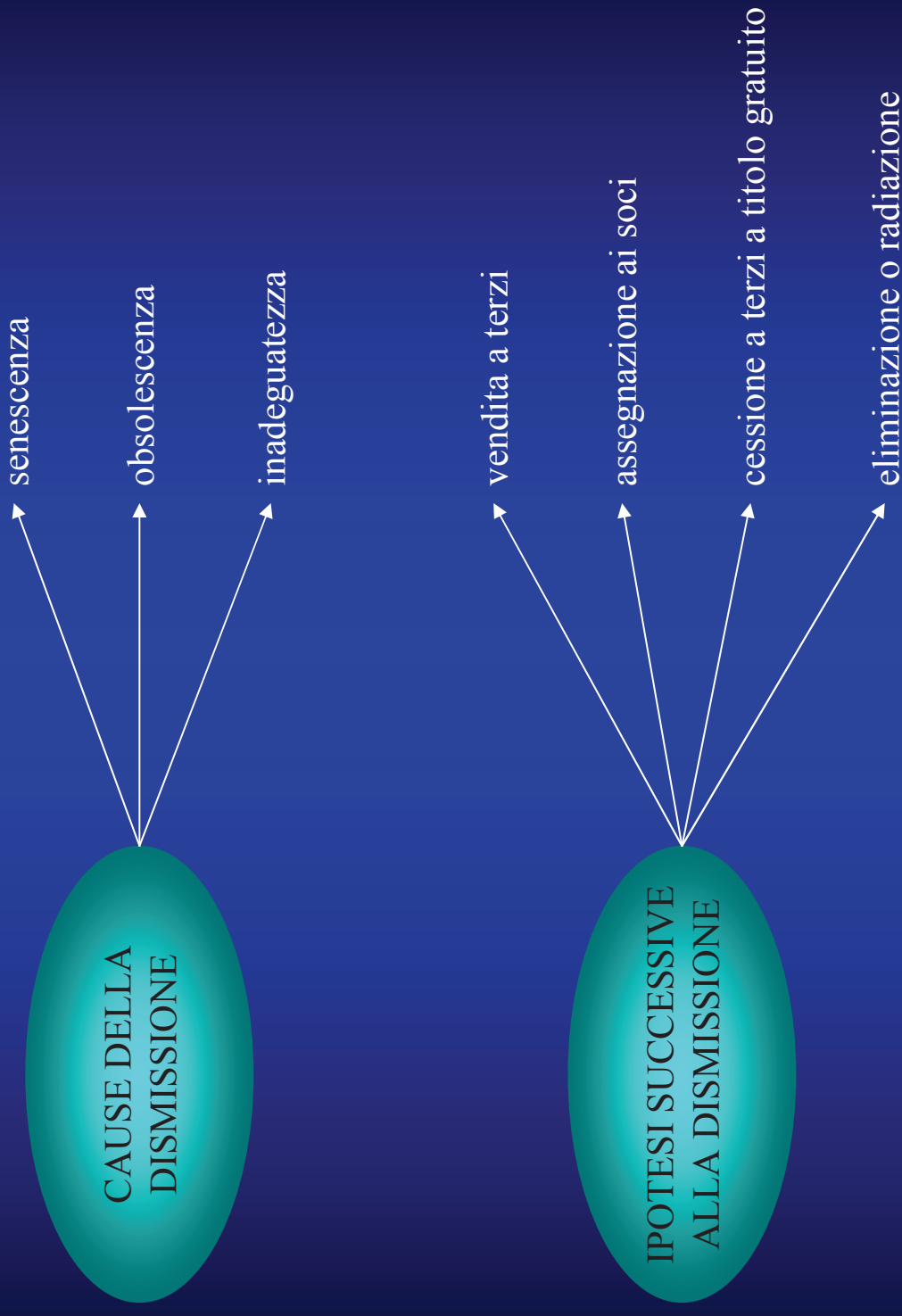


IL REGISTRO DEI BENI AMMORTIZZABILI

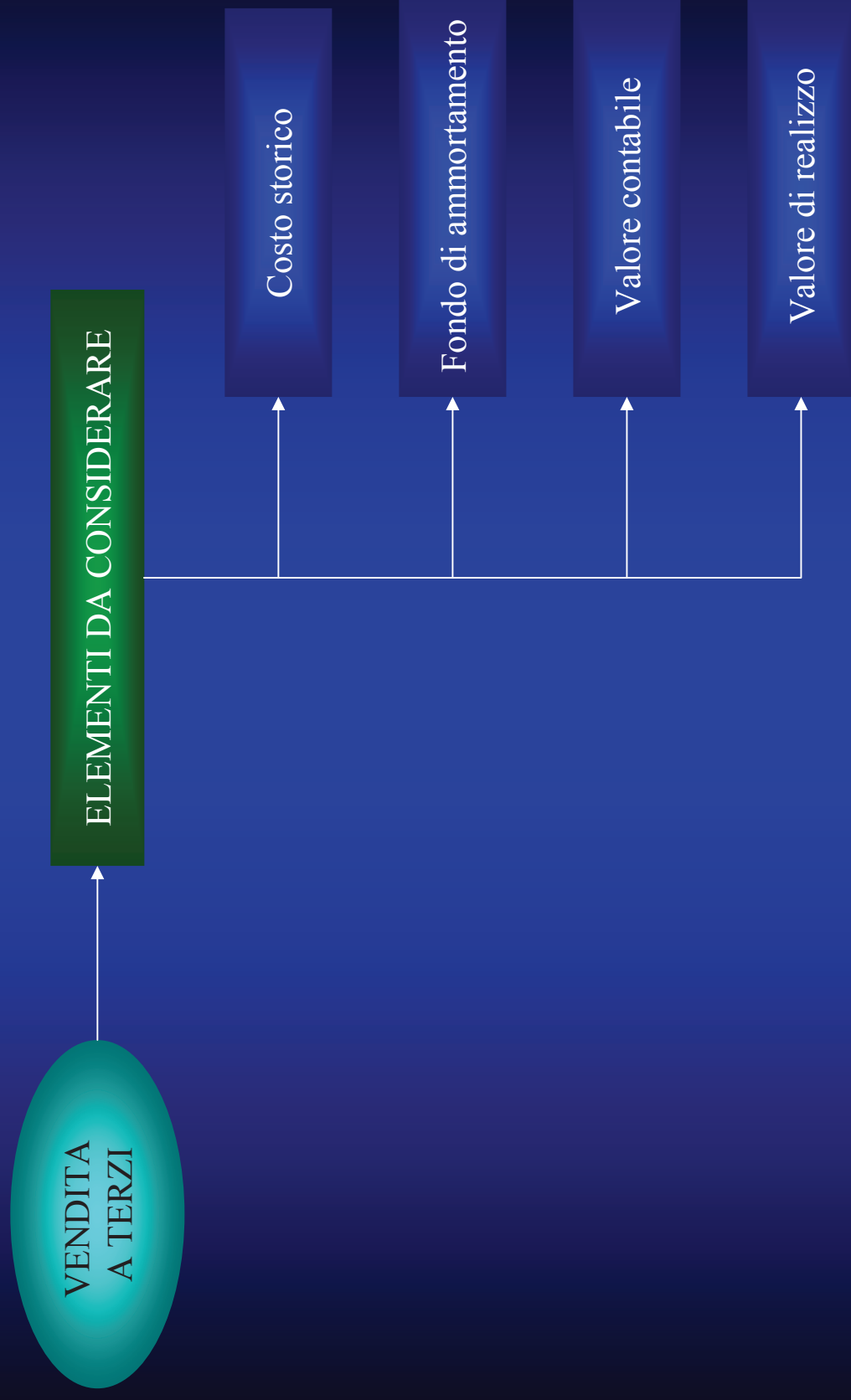
- la *normativa fiscale* prevede la tenuta di un registro che contiene la storia contabile dei beni strumentali acquisiti, denominato **Registro dei beni ammortizzabili** (art. 16, D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600)
- i **contribuenti** interessati alla tenuta di tale Registro sono:
 - le società
 - gli enti
 - gli imprenditori commerciali
- in alternativa alla tenuta di tale Registro, è previsto che le annotazioni possano essere effettuate sul **Libro degli inventari** per le imprese in contabilità ordinaria o sul **Registro degli acquisti** tenuto ai fini IVA per i soggetti in contabilità semplificata



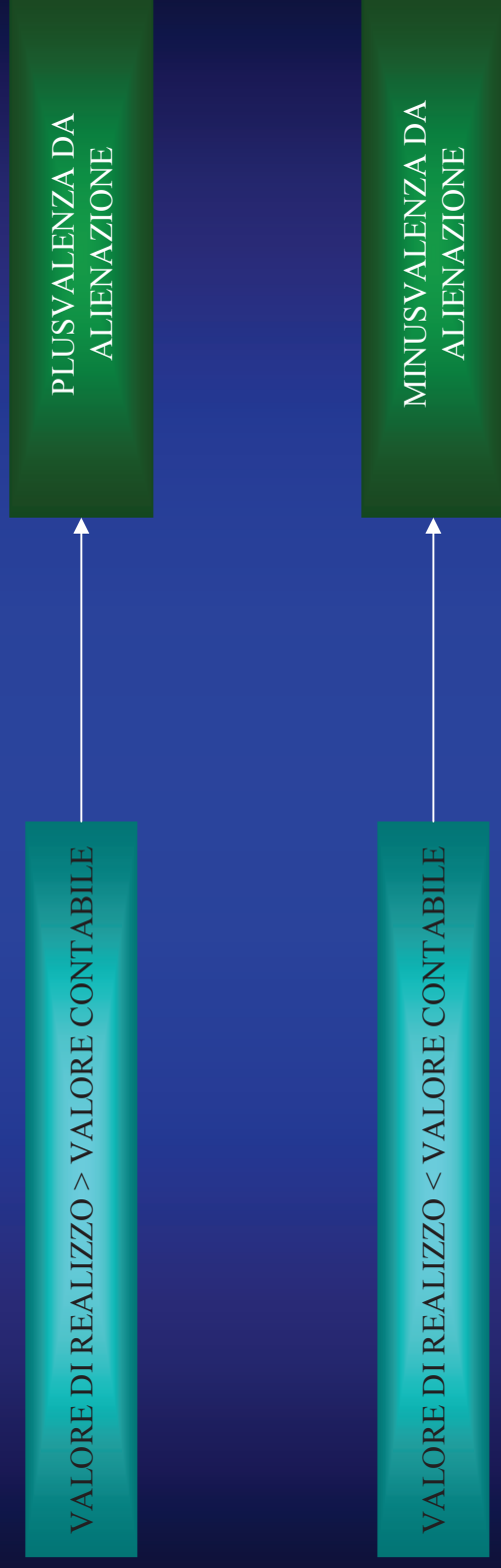
LA DISMISSIONE DEI BENI STRUMENTALI



LA VENDITA A TERZI DEI BENI STRUMENTALI



PLUSVALENZE E MINUSVALENZE

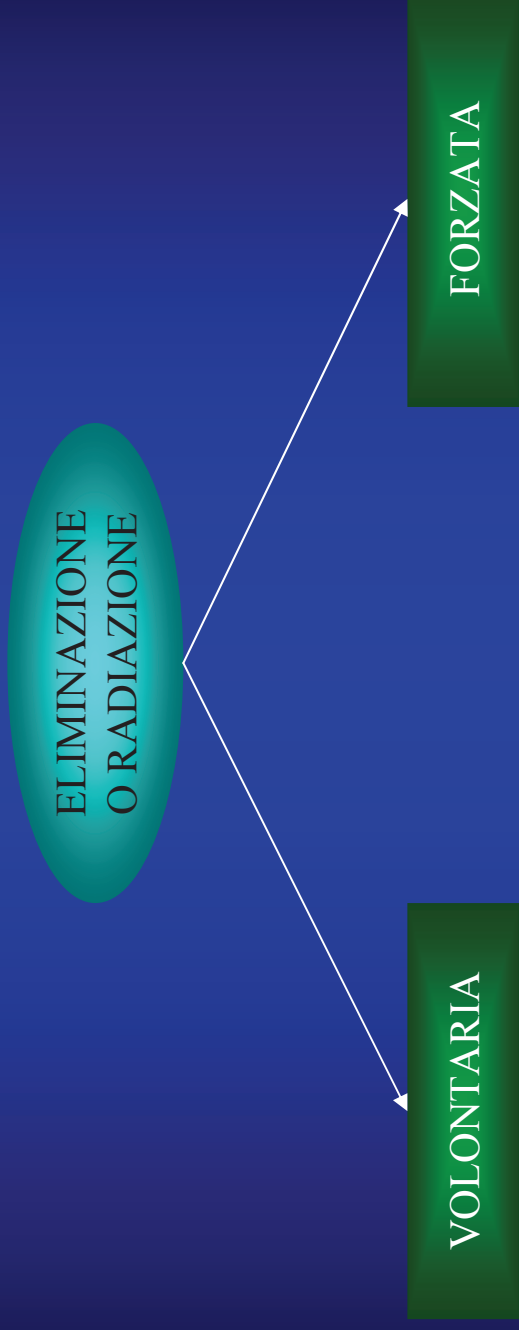


➤ è importante osservare che le plusvalenze e le minusvalenze da alienazione possono essere di natura:

- ordinaria
- straordinaria



L'ELIMINAZIONE DEI BENI STRUMENTALI



é decisa dall'impresa nel caso in cui i beni strumentali, non più utilizzabili nel processo produttivo perché inadatti o fisicamente **logorati**, vengano dismessi e smantellati (o demoliti)

é connessa al grave danneggiamento subito dai beni strumentali in seguito al verificarsi di **eventi negativi di natura accidentale**



LE SVALUTAZIONI

- la svalutazione delle immobilizzazioni consiste nella contabilizzazione di una loro **durevole perdita di valore estranea al normale ammortamento**
- la contabilizzazione delle svalutazioni può essere effettuata secondo:
 - il **procedimento diretto**, che permette di correggere direttamente il valore del bene
 - il **procedimento indiretto**, che prevede che l'ammontare della svalutazione affluisca in un apposito conto (Fondo svalutazione), avente la funzione di rettificare indirettamente il valore del bene



LE RIVALUTAZIONI



scaturiscono da motivazioni economiche, cioè da incrementi di valore dovuti a cause eccezionali, diverse da quelle monetarie

è obbligatoria nel caso in cui gli amministratori non ravvisano più le ragioni che avevano indotto, in precedenza, a operare una svalutazione



la disciplina della rivalutazione per motivi monetari è riservata al legislatore ordinario, che la deve consentire mediante un'apposita legge



LA RISERVA DI RIVALUTAZIONE

il suo utilizzo a **coperture** di perdite oppure ad **aumento** del capitale sociale è soggetto ad approvazione dell'assemblea straordinaria dei soci

é una riserva di capitale e rappresenta una parte ideale positiva del **patrimonio netto**

RISERVA DI RIVALUTAZIONE

alcune leggi di rivalutazione ne hanno previsto anche la **possibilità di distribuzione ai soci**. In tal caso l'operazione è equiparata a quella della diminuzione del capitale sociale con rimborso ai soci

le varie forme di destinazione della Riserva di rivalutazione assumono, per legge, **diverso rilievo fiscale**

se destinata alla copertura di perdite di esercizio o in aumento del capitale sociale non costituisce reddito per la società e per i soci

se distribuita ai soci confluisce nel reddito imponibile della società e dei soci



GLI IMBALLAGGI DUREVOLI

- gli imballaggi durevoli sono **fattori produttivi a fecondità ripetuta** normalmente utilizzati per contenere e proteggere materie prime, materiali, prodotti finiti e merci
- l'azienda utilizzatrice sostiene e rileva in contabilità un **costo pluriennale** che, attraverso l'ammortamento, partecipa anche alla formazione del reddito degli esercizi successivi
- criteri di valutazione:
 - a norma dell'art. 2426 C.C., in bilancio viene iscritto, come per qualsiasi immobilizzazione materiale, il valore che esprime la residua possibilità di utilizzazione, rappresentato dal costo storico diminuito delle quote di ammortamento
 - possono esser iscritti nell'attivo a un **valore costante** qualora sussistano le seguenti condizioni:
 - vengano *costantemente rinnovati*
 - abbiano complessivamente *scarsa importanza* nell'attivo di bilancio
 - *non siano soggetti nel tempo a variazioni sensibili* relativamente a entità, valore e composizione



LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI NEL BILANCIO D'ESERCIZIO

- il legislatore, nelle norme relative al bilancio d'esercizio, indica:
- i *criteri* da adottare nella valutazione di bilancio
 - le *voci dello Stato patrimoniale* nelle quali devono essere iscritte le immobilizzazioni
 - le *voci del Conto economico* nelle quali devono affluire i componenti positivi e negativi, che scaturiscono dalla gestione dei beni strumentali
 - i *chiarimenti* da fornire nella Nota integrativa per offrire uno strumento di interpretazione delle poste inserite nello Stato patrimoniale e nel Conto economico, nel rispetto del postulato della *chiarezza* del bilancio d'esercizio

